



Copia

COMUNE DI GONNOSNO'
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 166 DEL 16/09/2019

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI GONNOSNO'. RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) NEL SISTEMA DEL MERCATO ELETTRONICO CENTRALE DI ACQUISTO TERRITORIALE SARDEGNA CAT AI SENSI DEGLI ARTICOLI 36, COMMA 2, LETTERA A) E 95, COMMA 4 D.LGS. N. 50/2016. CIG: ZC4274C857. RINNOVO CONTRATTO PERIODO 18/09/2019- 17/03/2020. IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemiladiciannove del mese di settembre del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che questo Ente:

- garantisce, incentiva e stimola la crescita individuale e collettiva, e riconosce il diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione attraverso la valorizzazione del servizio della Biblioteca Comunale, istituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 03/01/1975;
- gestisce la Biblioteca Comunale mediante esternalizzazione a terzi per mezzo di appalto di servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non disponendo di adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire un servizio così peculiare e complesso;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 21/12/2018 con la quale vengono revocati i precedenti atti di Giunta n. 86 del 17/11/2017 e n. 89 del 24/11/2017 in merito alla gestione unica del servizio bibliotecario, ludotecario e museale, demandando contestualmente al Responsabile dell'Area Finanziaria Amministrativa l'affidamento del servizio Bibliotecario per un periodo di n. 6 mesi, nelle more dell'attivazione di una nuova gara del servizio bibliotecario e museale per le quali l'Amministrazione si riserva di elaborare ulteriori direttive;
- il Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17 Dicembre 2012, n. 221, in particolare l'articolo 34 comma 20 che prevede <<Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste>>;
- l'articolo 112 D.lgs. n. 267/2000 "Servizi pubblici locali" <<Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Ai servizi pubblici locali si applica il capo III del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, relativo alla qualità dei servizi pubblici locali e carte dei servizi>>;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, "Affidamento del servizio di gestione della Biblioteca Comunale. Approvazione Relazione ai sensi dell'articolo 34, comma 20 D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

- la relazione per l'affidamento del servizio di Gestione della Biblioteca Comunale (Prot. N. 0000275 del 10/01/2019), pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente ex articolo 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, indicante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per le forme di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e per l'economicità della gestione;
- la propria precedente Determinazione n. 38 del 25/02/2019 con la quale questo Ente ha avviato ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura tramite formulazione di richiesta di offerta RdO sul portale www.sardegnacat.it, finalizzata all'affidamento del servizio di gestione della Biblioteca Comunale con il criterio del minor prezzo per il periodo di n. 6 mesi decorrenti dalla stipula del contratto;
- la progettazione inherente il servizio di gestione della Biblioteca Comunale comprensiva di relazione tecnico – illustrativa, DUVRI, quadro economico del servizio, capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire;
- la lettera d'invito (Prot. n. 1269 del 25/02/2019), il modello di Patto di Integrità e il codice di comportamento di questo Ente;
- la richiesta di offerta n. rfq_332685 generata nel portale www.sardegnacat.it ;
- il Codice identificativo della Gara: ZC4274C857;
- la propria precedente Determinazione n. 44 del 04/03/2019 con la quale si è aggiudicato in via definitiva il servizio di gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/03/2019 – 17/09/2019 all'operatore economico La Lettura Soc. Coop per l'importo di €. 7.074,96 I.V.A esente ai sensi dell'articolo 10 D.P.R. n. 633/1972, comprensiva di costi della sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza pari a €. 120,00;
- il documento di stipula relativo al servizio di gestione della Biblioteca Comunale di Gonnosnò generato dalla Centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50”;
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- l'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999;
- l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui <<Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;
- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" <<L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì,

applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8>>;

- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
- l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'articolo 109 del D.lgs. n. 267/2000 "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Considerato che alla data del 17/09/2019 scade il contratto di gestione della Biblioteca comunale e risulta necessario continuare a garantire alla comunità amministrata il servizio ricreativo culturale;

Atteso che la Giunta Comunale non ha ancora formulato direttive per l'attivazione di una nuova gara relativamente al servizio bibliotecario;

Visti:

- il progetto per il servizio di gestione della Biblioteca Comunale ex art. 23, comma 15 D.lgs. n. 50/2016, in particolare la relazione tecnica illustrativa del contesto di svolgimento del servizio;
- l'articolo 3 del capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale, e l'articolo 6 della lettera di invito per l'affidamento del servizio di gestione della Biblioteca Comunale in materia di "Durata dell'appalto" secondo cui <<La durata del servizio è di numero 6 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto, salvo risoluzione anticipata per i casi espressamente previsti nel presente capitolato. Il contratto può essere eventualmente prorogato a norma dell'articolo 106, comma 11 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. agli stessi prezzi, patti, condizioni, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere con adeguata motivazione al **rinnovo contrattuale**, alle stesse condizioni del contratto originario, per un tempo predeterminato ed espresso non superiore a numero sei mesi. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, prima della scadenza del

contratto originario. Il servizio sarà articolato in n. 13 ore settimanali, di cui almeno n. 6 dopo le ore 14:00, secondo un calendario che verrà concordato con l'aggiudicatario. Il Comune si riserva il diritto di stabilire e/o modificare gli orari e i giorni di apertura al pubblico>>;

- l'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016 <*Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara>>;*

Atteso che:

- il "rinnovo convenzionale" consiste in una clausola, inserita solitamente nei contratti e nei capitolati, in base alla quale l'Amministrazione ha la discrezionalità di rinnovare il contratto, per un dato e predefinito lasso di tempo, sulla base di ragioni di convenienza e di pubblico interesse;
- il rinnovo contrattuale permette di estendere la durata del contratto di appalto con una efficacia temporale più lunga della proroga e non è motivato dal carattere di urgenza, rappresentando una mera facoltà da prevedere espressamente nella documentazione di gara con indicazione della sua durata massima;
- <*mentre la proroga del termine finale di un appalto pubblico di servizi sposta solo in avanti la scadenza conclusiva del rapporto, il quale resta regolato dalla sua fonte originaria, il rinnovo del contratto comporta una nuova negoziazione tra i medesimi soggetti>> (Consiglio di Stato, Sez. III, n. 1337 del 2018);*
- I giudici amministrativi propendono per la legittimità di una clausola, inserita sin dall'origine negli atti di gara (bando di gara o capitolato, in quanto lex specialis) prevedente la prosecuzione per un periodo di tempo predeterminato e limitato del contratto a determinate condizioni, senza lesione dei principi europei di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento;
- il rinnovo del contratto d'appalto è ammissibile a condizione che avvenga alle medesime condizioni originarie rese note in sede di gara poiché è sulla base di tali elementi che gli operatori economici hanno presentato la loro offerta. Una considerevole alterazione del contenuto dei diritti e degli obblighi reciproci delle parti, ove conduca a prefigurare condizioni significativamente diverse da quelle del contratto originario, deve considerarsi alla stregua di una inammissibile trattativa privata fra l'amministrazione e l'operatore economico (TAR Toscana sezione III sentenza n. 1696 del 29/12/2018);

Considerato che nel caso di specie:

- sia la relazione per l'affidamento del servizio di Gestione della Biblioteca Comunale sia tutti gli atti di gara contengono la clausola di rinnovo convenzionale che prevede la prosecuzione del rapporto contrattuale per numero sei mesi alle stesse condizioni del contratto originario, sulla base di una valutazione discrezionale della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, prima della scadenza del contratto originario;
- il valore economico riferito alla durata del preventivato rinnovo è stato computato, a norma dell'art. 35 D.lgs. n. 50/2016, nel valore complessivo dell'appalto;
- il Codice identificativo della Gara ZC4274C857 comprende il valore globale dell'appalto comprensivo di rinnovo contrattuale;
- la Ditta La Lettura Soc. Coop e gli operatori impiegati hanno eseguito correttamente le prestazioni contrattuali, senza richiami, sanzioni e applicazione di penali, dimostrando nel corso del servizio professionalità, qualità, affidabilità, applicando altresì un prezzo congruo per il settore;

Valutati:

- i risultati delle prestazioni, l'andamento generale del servizio e i flussi dell'utenza, come da specifiche relazioni della Ditta;
- l'esiguità del valore e dell'entità del rinnovo contrattuale;

Rilevata la necessità di continuare ad assicurare alla popolazione amministrata il servizio ricreativo culturale della Biblioteca Comunale, in forza del principio di continuità dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto opportuno rinnovare alla Ditta La Lettura Soc. Coop il contratto per la gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/09/2019 – 17/03/2020 alle stesse condizioni del contratto originario,

per l'importo di €. 7.074,96 I.V.A esente ai sensi dell'articolo 10 D.P.R. n. 633/1972, comprensiva di costi della sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza pari a €. 120,00;

Vista la comunicazione Prot. n. 4605 del 21/08/2019 con la quale questa Stazione Appaltante, prima della scadenza del contratto originario e tramite posta elettronica certificata, ha comunicato alla Ditta la Lettura Soc. Coop la volontà di rinnovare il contratto in essere per la gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/09/2019 – 17/03/2020, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario;

Acquisita la disponibilità manifestata in data 11 Settembre 2019 dalla Ditta La Lettura Soc. Coop (Nota Prot. n. 4917 del 11/09/2019) al rinnovo contrattuale del servizio di gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/09/2019 – 17/03/2020, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/04/2019, esecutiva “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 151 D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 D.lgs. n. 118/2011” e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1 D.lgs. n. 267/2000), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/03/2019 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/04/2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/05/2019 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14/02/2019 “Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019. Conferma PTPCT 2018_2020”;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto del Sindaco n. 8 del 20/05/2019 “Nomina Responsabili delle Aree e conferimento incarico di Posizioni organizzative”;

Ritenuto procedere nel merito;

DETERMINA

Di rinnovare alla Ditta La Lettura Soc. Coop il contratto per la gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/09/2019 – 17/03/2020 agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario, per l'importo di €. 7.074,96 I.V.A esente ai sensi dell'articolo 10 D.P.R. n. 633/1972, comprensiva di costi della sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza pari a €. 120,00;

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti;

Di Dare atto che:

- il predetto impegno è esigibile per €. 4.127,06 nell'esercizio 2019 e per €. 2.947,90 nell'esercizio 2020;
- il Codice identificativo della Gara è ZC4274C857;
- nella presente procedura il Responsabile unico del procedimento è la Rag. Dina Casula, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

- il Responsabile unico del procedimento si è avvalso della collaborazione dell'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Barbara Pusceddu, già assegnataria dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi culturali di questo Ente giusta Deliberazione G. M. N. 50 del 07/08/2013;

Di impegnare la somma di €. 7.074,96 I.V.A. esente per il servizio di gestione della Biblioteca Comunale per il periodo 18/09/2019 – 17/03/2020;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di liquidare la somma di €. 7.074,96 I.V.A. esente alla Ditta La Lettura Soc. Coop dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica e prospetto riepilogativo delle prestazioni e ore effettuate e relazione sull'andamento generale del servizio e sui flussi dell'utenza;

Di imputare la somma di €. 7.074,96 I.V.A. esente nel seguente modo:

€. 4.127,06 al Capitolo 2010/1/1 Bilancio 2019;

€. 2.947,90 al Capitolo 2010/1/1 Bilancio 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dina Casula

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Gonnosno', lì 16/09/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Casula Dina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17-set-2019 al 02-ott-2019.N.reg. 910

COMUNE DI GONNOSNO', lì 17-set-2019

Il Responsabile della Pubblicazione